

Nokian ha presentato i risultati finanziari dei primi tre mesi del 2016. In questo periodo le vendite nette sono diminuite dell'1,9% a 275,8 milioni di euro (281,3 nello stesso periodo del 2015). Le variazioni dei tassi di cambio hanno influenzato negativamente le vendite nette per 14,6 milioni di euro rispetto ai tassi dell'anno scorso. L'utile operativo è aumentato del 4,6% a 50,5 milioni di Euro, contro i 48,3 del 2015. La percentuale di profitto operativo è stata del 18,3%, in aumento di più di un punto percentuale rispetto all'anno scorso, quando era del 17,2%.

L'utile netto del periodo è diminuito del 70,5% a 39,9 milioni di euro, quando era stato di 135,3 milioni nel 2015, cifra che contava però i 100,3 milioni di imposte aggiuntive per il periodo 2007-2010 prima pagate e poi annullate grazie alla decisione del Consiglio di regolazione dell'amministrazione fiscale finlandese. Escludendo la decisione fiscale, l'utile del periodo è aumentato del 13,8% rispetto al Q1 2015. L'utile per azione è stato pari a 0,30 euro, in calo rispetto a 1,02 euro per azione del 2015.

✘ Il flusso di cassa da attività operative è stato pari a -61,4 milioni di euro, ancora in calo rispetto ai -16,8 milioni del 2015. Questa cifra ha risentito del pagamento di 51,0 milioni di euro di maggiori imposte, con le more e gli interessi relativi ai periodi d'imposta 2007-2010.

Guardando a tutto il 2016, con i tassi di cambio correnti, i ricavi e il margine operativo dovrebbero rimanere allo stesso livello rispetto al 2015. Il Q2/2016 sarà più debole rispetto al Q2/2015, a causa dello spostamento delle vendite più vicine all'inizio della stagione e ai magazzini pieni di pneumatici invernali in Russia e Nord America, causa assenza di precipitazioni dell'inverno 2015.

Ari Lehtoranta, Presidente e CEO, ha affermato: "La nostra performance di mercato è stata in linea con le aspettative. In Russia continua il calo delle vendite di auto nuove e di pneumatici. Le consegne di pneumatici invernali, sia per il Nord America che per la Russia, sono state inferiori rispetto allo scorso anno a causa dei più alti livelli di inventario dei clienti. Siamo stati in grado di aumentare le vendite di pneumatici estivi in tutti i nostri mercati e le vendite di pneumatici invernali in particolare in Europa centrale. Abbiamo guadagnato quote di mercato nella maggior parte dei nostri mercati, mantenendo la nostra posizione di forza nei paesi nordici.

Le vendite di pneumatici pesanti sono rimaste al livello dello scorso anno, ma la redditività è migliorata. La produttività ha continuato a crescere con i numeri a due cifre nel business Heavy Tyres e del 4% per i pneumatici per autovetture. I risultati di Vianor sono stati influenzati dal tardo inizio della stagione primaverile. I volumi di produzione sono stati più alti rispetto allo scorso anno.

Nei primi mesi dell'anno abbiamo avuto qualche eccellente notizia, ma anche alcune negative. Siamo riusciti a ottenere un accordo per la fabbrica di pneumatici autovettura Nokian. L'accordo aumenta la flessibilità della produzione e garantisce ai nostri dipendenti almeno due anni e mezzo di cassa integrazione. Subito dopo, abbiamo parlato delle pratiche riguardo i test di prodotto e di come le abbiamo corrette. Continuiamo a lavorare con tutti gli interessati per sviluppare un accordo sui test di prodotto. I nostri clienti nella distribuzione sono molto soddisfatti dei recenti sviluppi, di come li supportiamo e dei nostri servizi. Sono orgoglioso di quello che facciamo e, dopo aver modificato le pratiche nei test, anche orgoglioso del nostro modo di fare le cose. Questo mi dà fiducia in un futuro positivo “.

- Per rimanere sempre aggiornato sui risultati finanziari delle aziende del settore pneumatici, non perdere la nostra pagina Aziende! clicca qui: [“pagina aziende”](#)



© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 05 / 2016